



Firenze, 05/07/2021

## **STOP ALLE VACCINAZIONI COVID 19 DEI MINORI**

Il direttivo C.Li.Va. Toscana, a nome delle oltre 3.500 famiglie toscane iscritte, chiede la sospensione immediata della vaccinazione Covid19 per tutti i minori in virtù del principio di precauzione.

### **INDICE**

• LE SCELTE DI GERMANIA E INGHILTERRA .....	Pagina 2
• IL RUOLO DEI GIOVANI NELL'IMMUNITA' DI GREGGE.....	Pagina 3
• MIOCARDITI E PERICARDITI NEI GIOVANI VACCINATI .....	Pagina 4
• AUTORIZZAZIONE DEL VACCINO .....	Pagina 6
• OPINIONI ILLUSTRI SULLA VACCINAZIONE NEI MINORI .....	Pagina 7
• L'OPINIONE DELL'OMS .....	Pagina 10

## LE SCELTE DI GERMANIA E INGHILTERRA

“La Commissione permanente per le vaccinazioni tedesca pubblica il documento con le raccomandazioni per la fascia di età tra i 12 e i 17 anni: come atteso, **viene consigliato solamente ai soggetti con malattie pregresse**. Gli esperti tedeschi infatti invocano cautela per via della **manca di dati consolidati sui rischi** della inoculazione nei giovanissimi. Inoltre, secondo i modelli di calcolo presi in esame, la somministrazione di massa negli under 17 non ha un impatto rilevante sul raggiungimento dell'immunità di gregge e sull'andamento dei contagi”<sup>1</sup>

< MONDO

**Vaccino 12-17 anni, la cautela della Germania: dose non raccomandata per questa fascia. “Pochi dati sugli effetti collaterali e dubbi sui benefici collettivi”**

“**JCVI (Joint committee on vaccination and immunisation) non raccomanda la vaccinazione nei bambini**. Gli esperti non suggeriranno al governo di procedere con la campagna di vaccinazione per gli under 18”<sup>2</sup>

NEWS > UK

### JCVI not recommending vaccinating children, minister suggests

One Sage member said a child's chances of dying from Covid-19 are 'one in a million'.



Germania e Inghilterra sono stati i primi paesi dove i comitati scientifici a supporto del Governo hanno fatto presente che una vaccinazione di massa nei minori non è raccomandata. Come spiegato dagli esperti di questi paesi infatti non ci sono sufficienti dati sugli effetti collaterali (a breve e lungo termine) e il ruolo dei giovani nella tutela della salute pubblica non sarebbe così rilevante in confronto ai rischi. Troviamo inaccettabile che i bambini e i ragazzi italiani facciano da cavie inconsapevoli senza un reale beneficio visto che per questa fascia d'età la mortalità senza patologie pregresse è nulla e i vaccini attualmente disponibili **NON** hanno capacità sterilizzante, ovvero non hanno capacità di bloccare un eventuale trasmissione in caso di contagio.

In Italia assistiamo invece a veri e propri “spot” alla vaccinazione in questa fascia d'età, come ad esempio l'incredibile “lotteria a premi” organizzata in Calabria per chi si vaccinerà in questi giorni.<sup>3</sup> La vaccinazione rimane un atto medico che non può essere spettacolarizzato o incentivato con giochi a premi. Quale consenso informato può esserci con una campagna mediatica di questo tipo mentre nei Paesi vicini a noi addirittura questa vaccinazione non viene raccomandata ai cittadini in questa fascia d'età in assenza di patologie pregresse?

ANSA.it - Calabria - Vaccini: vax day per 12-18enni a Vibo con 'lotteria a premi'

#### Vaccini: vax day per 12-18enni a Vibo con 'lotteria a premi'

Iniziativa inviato gen. Figliuolo e Asp in vista anno scolastico

Redazione ANSA

VIBO VALENTIA

01 luglio 2021

10:45

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scegli sito redazione



RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - VIBO VALENTIA, 01 LUG - Il generale Saverio Pirro, inviato in questi mesi in Calabria dal generale Figliuolo per sostenere la campagna vaccinale, ha organizzato per domani e dopodomani, 2 e 3 luglio, con il commissario straordinario dell'Asp di Vibo Valentia, un "Vax day" al Palazzetto dello Sport dedicato ai giovani ricompresi nella fascia di età 12-18 anni. Per l'occasione Pirro ha chiesto al commissario straordinario Maria Bernardi di istituire una "Lotteria a premi" per i giovani che si sottoporrono alla vaccinazione durante la due giorni.

<sup>1</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/06/10/vaccino-12-17-anni-la-cautela-della-germania-dose-non-raccomandata-per-questa-fascia-pochi-dati-sugli-effetti-collaterali-e-dubbi-sui-benefici-collettivi/6225981/>

<sup>2</sup> <https://www.standard.co.uk/news/uk/pfizer-government-liz-truss-sage-scientific-advisory-group-for-emergencies-b940970.html>

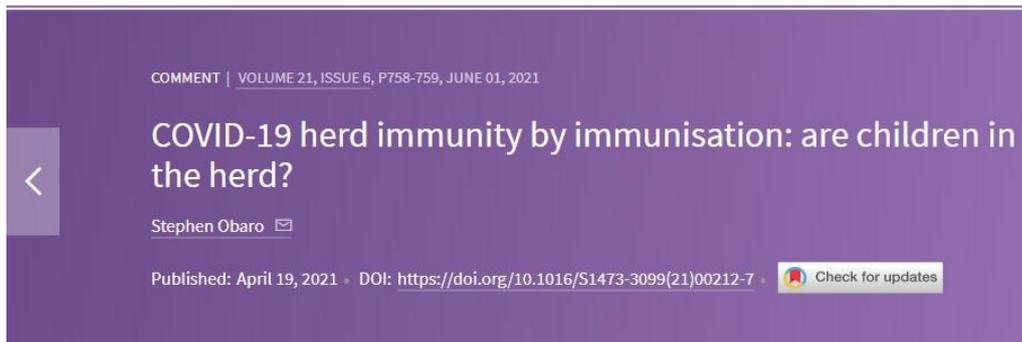
<sup>3</sup> [https://www.ansa.it/calabria/notizie/2021/07/01/vaccini-vax-day-per-12-18enni-a-vibo-con-lotteria-a-premi\\_29a9c20f-ca62-446e-b91f-5a200012a5da.html](https://www.ansa.it/calabria/notizie/2021/07/01/vaccini-vax-day-per-12-18enni-a-vibo-con-lotteria-a-premi_29a9c20f-ca62-446e-b91f-5a200012a5da.html)

## **IL RUOLO DEI GIOVANI NELL'IMMUNITA' DI GREGGE**

*“L'assenza di dati epidemiologici che imputano ai bambini la trasmissione della SARS-CoV-2, pongono importanti problemi immunologici, etici ed economici che richiedono un attento esame prima dell'implementazione di qualsiasi vaccino COVID-19 nei bambini”.* Questo uno dei passaggi più importanti dello studio intitolato **“Immunità di gregge Covid-19 attraverso l'immunizzazione: i bambini sono nel gregge?”** pubblicato sull'autorevole rivista **The Lancet**<sup>4</sup>. Lo studio ha analizzato a 360 gradi vantaggi e rischi di una vaccinazione di massa su bambini e adolescenti ed ha posto molti dubbi sotto ogni punto di vista. Abbiamo tradotto in italiano questo studio e riteniamo doveroso che i decisori politici tengano in considerazione queste valutazioni indipendenti pubblicate su canali ufficiali dell'informazione scientifica<sup>5</sup>. Di seguito i punti più significativi:

- Nel complesso, le conseguenze della malattia nei bambini sono state ragionevolmente lievi, anche in quelli con co-morbilità, come le condizioni oncologiche.
- La sindrome infiammatoria multisistema nei bambini suggerisce un meccanismo post-infezione piuttosto che un'infezione virale acuta.
- I vaccini attuali, autorizzati per uso di emergenza, approvati o in fase di sviluppo, non hanno un profilo di sicurezza o immunogenicità nei bambini.
- Ci sono poche prove di infezione secondaria dai bambini ad altri nei percorsi di trasmissione del COVID-19, la vaccinazione dei bambini non può essere giustificata se si vuole fornire una protezione diretta, malgrado il peso minimo della malattia, o contribuire a bloccare la trasmissione se i bambini non costituiscono una riserva sostanziale per la trasmissione.
- Da un punto di vista etico, esiste un equilibrio tra rischio e beneficio nel proporre ai bambini un vaccino COVID-19 che offrirà benefici minimi o non diretti al ricevente, nessun beneficio per il pubblico e, per ora, rischi sconosciuti a medio e lungo termine per il ricevente.

### THE LANCET Infectious Diseases



Teniamo a sottolineare come questo studio sia particolarmente importante perché in molti passaggi ad affermazioni certe affianca dubbi e interrogativi. Quello che infatti deve essere chiaro ai decisori di politica sanitaria pubblica è **l'assenza di certezze sul tema della vaccinazione (in generale ma in maggior modo in questa fascia d'età), si sta procedendo “in uso emergenziale” e come concluso nello studio “da un punto di vista etico la vaccinazione offrirà benefici minimi per il ricevente, nessuno per il pubblico e rischi sconosciuti a medio e lungo termine”.**

<sup>4</sup> [https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099\(21\)00212-7/fulltext?utm\\_content=buffer5cf49&utm\\_medium=social&utm\\_source=twitter.com&utm\\_campaign=buffer](https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099(21)00212-7/fulltext?utm_content=buffer5cf49&utm_medium=social&utm_source=twitter.com&utm_campaign=buffer)

<sup>5</sup> <http://www.clivatoscana.com/wp-content/uploads/2021/06/lancet-tradotto.pdf>

## **MIOCARDITI E PERICARDITI NEI GIOVANI VACCINATI**

Se in molti Paesi europei ci sono forti dubbi sulla vaccinazione di massa in questa fascia d'età, possiamo analizzare dati e articoli di nazioni dove la vaccinazione di giovani e adolescenti è già avvenuta in modo significativo: è il caso ad esempio di **Israele**. Poche settimane fa uno studio del Ministero della Salute ha evidenziato come **“c'è un probabile legame tra chi ha ricevuto la seconda dose di Pfizer e la miocardite nei giovani uomini tra i 16 e i 30 anni”**<sup>6</sup>

Questo studio è arrivato poco tempo dopo i rapporti del CDC americano **“secondo cui un numero molto ridotto di adolescenti e giovani adulti, vaccinati contro il coronavirus, potrebbe aver avuto problemi cardiaci. [...] ci sono poche segnalazioni di miocardite fino ad oggi e che questi casi sembrano verificarsi prevalentemente negli adolescenti e nei giovani adulti, più spesso nei maschi che nelle femmine, più spesso dopo la dose 2 rispetto alla dose 1, e tipicamente entro 4 giorni dalla vaccinazione.”**<sup>7</sup>

Anche in questo caso Vi invitiamo a tenere in considerazione l'uso continuo del condizionale, a testimonianza che non c'è alcuna certezza di questo fenomeno. Assistiamo continuamente di fatto a una sperimentazione di massa, **dove ogni fenomeno viene analizzato e misurato a posteriori con conseguenze però che possono essere gravi in soggetti che vengono vaccinati a fronte di un rischio praticamente nullo della malattia.** A tutto questo ribadiamo che non è previsto nessun vantaggio in termini di sanità pubblica visto che i vaccini, allo stato attuale, non sembrano conferire capacità di sterilizzare ma i soggetti vaccinati devono comunque rispettare le indicazioni su distanziamento e mascherine proprio per la possibilità di poter comunque contagiare gli altri, anche se vaccinati completamente.

< SCIENZA

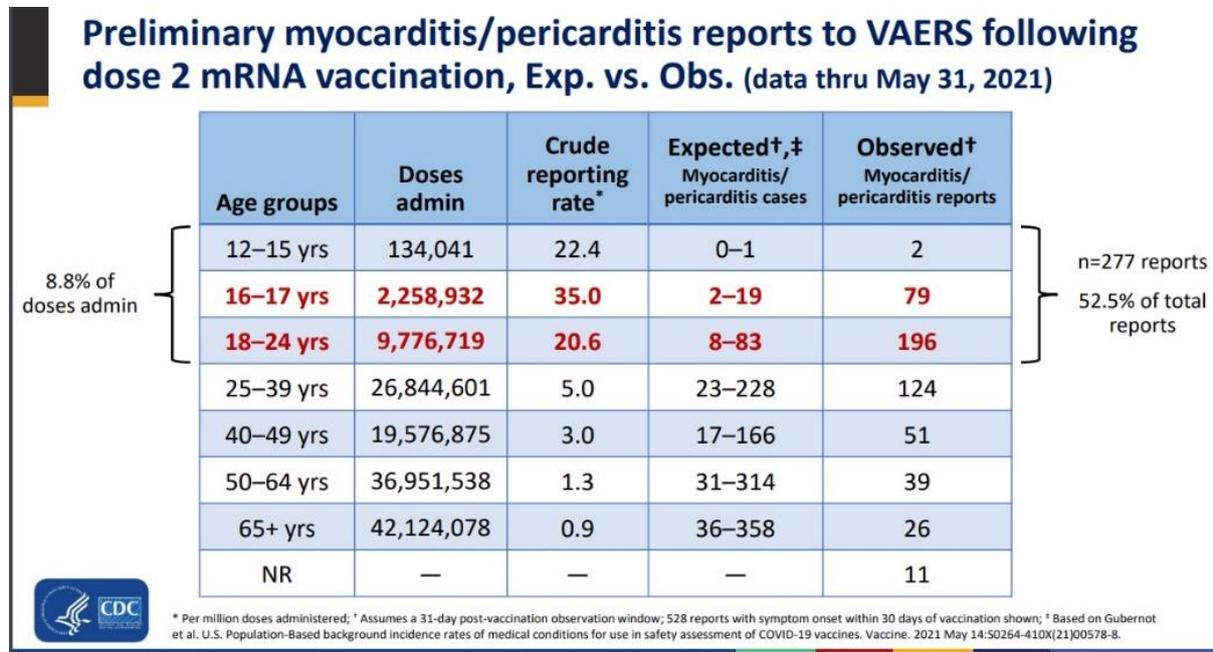
### **Vaccino Pfizer, lo studio israeliano: “275 casi di miocardite su 5 milioni di vaccinati” in giovani uomini tra i 16 e i 30 anni**



<sup>6</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/06/02/vaccino-pfizer-lo-studio-israeliano-275-casi-di-miocardite-su-5-milioni-di-vaccinati-in-giovani-uomini-tra-i-16-e-i-30-anni/6217938/>

<sup>7</sup> [https://www.cdc.gov/vaccines/acip/work-groups-vast/report-2021-05-17.html?CDC\\_AA\\_refVal=https%3A%2F%2Fwww.cdc.gov%2Fvaccines%2Facip%2Fwork-groups-vast%2Ftechnical-report-2021-05-17.html](https://www.cdc.gov/vaccines/acip/work-groups-vast/report-2021-05-17.html?CDC_AA_refVal=https%3A%2F%2Fwww.cdc.gov%2Fvaccines%2Facip%2Fwork-groups-vast%2Ftechnical-report-2021-05-17.html)

Quello che stiamo osservando, analizzando i dati pubblicati sul sito dell’FDA americana che mostriamo di seguito, però è sicuramente che **questo fenomeno merita l’attenzione delle istituzioni scientifiche e necessita, da parte dei decisori politici, di salvaguardare il principio di precauzione.**<sup>8</sup>



A fronte di miocarditi/pericarditi attese nella fascia d’età 12-24 pari a un intervallo compreso fra 0 e 103 casi sono state riscontrate ben 277 segnalazioni. **Ma non solo, questo rapporto evidenzia come il numero di segnalazioni nei giovani fra 12 e 24 anni (che hanno ricevuto solo l’8,8% di tutte le dosi somministrate) costituisca ben il 52.5% dei casi totali segnalati in tutta la popolazione.** Da questi dati preliminari, ma sicuramente da tenere in considerazione, **il rischio di miocarditi e pericarditi cresce con il decrescere dell’età del soggetto vaccinato.** Vi invitiamo a riflettere attentamente a cosa potrebbe succedere con un’estesa vaccinazione di giovani (in particolar modo adolescenti e bambini) nel nostro Paese. Oltretutto, lo ribadiamo, il rischio di complicazioni da Covid19 decresce con il decrescere dell’età, sbilanciando quindi completamente il rapporto rischio beneficio man mano che si eseguono le vaccinazioni in fasce di popolazione più giovani.

L’argomento è stato anche oggetto di domande al Direttore del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute Gianni Rezza lo scorso 4 giugno. A fronte di un rassicurante “rare e lievi reazioni avverse, si risolvono in poche settimane” il Direttore durante la conferenza stampa ha affermato che **“ancora non abbiamo dati definitivi. In Israele si sta svolgendo un esperimento a cielo aperto. Hanno fatto un accordo con Pfizer BioNTech per una grande quantità di vaccini e allo stesso tempo fornire dati tempestivi e completi. È stata segnalata questa comparsa di miocardite soprattutto in persone al di sotto dei 20 anni e al momento sembrano miocarditi lievi che si risolvono nel giro di poche settimane. Come spesso accade, ci troviamo nella fase di monitoraggio di fronte a nuove patologie non conosciute nel momento in cui la vaccinazione è stata autorizzata.”**<sup>9</sup>

Si può procedere a una vaccinazione di massa senza dati? Si possono rischiare complicazioni in soggetti sani che se contraessero la malattia nella quasi totalità dei casi avrebbero un decorso con sintomi assenti o lievi? Ma soprattutto questa assenza di informazioni sulla sicurezza e il fatto che stiamo assistendo “a un esperimento a cielo aperto” è un’informazione che verrà trasmessa ai genitori di questi ragazzi e adolescenti?

<sup>8</sup> <https://www.fda.gov/media/150054/download>

<sup>9</sup> <https://www.agi.it/vista-tv/video/2021-06-04/rezza-miocarditi-con-vaccino-pfizer-rare-lievi-si-risolvono-pochi-settimane-12804376/>



## AUTORIZZAZIONE DEL VACCINO

Molto spesso leggiamo che il vaccino è stato autorizzato dopo averne validato sicurezza ed efficacia. Crediamo però che sia necessario contestualizzare bene queste parole, affinché i decisori politici tengano conto di come è stato autorizzato l'uso in via d'emergenza di questo vaccino per la fascia d'età 12-16 anni. Lo studio autorizzativo è stato pubblicato sul "New England Journal of Medicine" lo scorso 27 maggio con il titolo **"Sicurezza, immunogenicità e efficacia del vaccino Covid-19 BNT162b2 negli adolescenti"**<sup>10</sup>

Il vaccino è stato autorizzato dopo aver confrontato i casi di Covid 19 riscontrati in 1131 adolescenti che hanno ricevuto il vaccino Pfizer e 1129 che hanno invece ricevuto un placebo. Lo ripetiamo: **solamente 1131 adolescenti hanno ricevuto questo vaccino per poterlo autorizzare a somministrarlo a milioni di adolescenti.**

ORIGINAL ARTICLE

### Safety, Immunogenicity, and Efficacy of the BNT162b2 Covid-19 Vaccine in Adolescents

Robert W. Frenck, Jr., M.D., Nicola P. Klein, M.D., Ph.D., Nicholas Kitchin, M.D., Alejandra Gurtman, M.D., Judith Absalon, M.D., Stephen Lockhart, D.M., John L. Perez, M.D., Emmanuel B. Walter, M.D., Shelly Senders, M.D., Ruth Bailey, B.Sc., Kena A. Swanson, Ph.D., Hua Ma, Ph.D., et al., for the C4591001 Clinical Trial Group\*

Article

Figures/Media

Metrics

May 27, 2021

DOI: 10.1056/NEJMoa2107456

27 References 2 Citing Articles

Tra l'altro è bene precisare anche che il campione su cui è stato testato il vaccino era ***"in buona salute o malattie pregresse stabili"*** e che il vaccino **non** è stato sperimentato su ***"soggetti guariti da Covid 19, soggetti precedentemente vaccinati con altri vaccini per coronavirus o soggetti con immunodeficienza o trattati con terapie immunosoppressive"***. Assistiamo in Italia quindi a una vaccinazione di massa in mancanza totale di dati su campioni di popolazione più estesi, valutazioni di possibili reazioni avverse a medio e lungo termine e un test su soggetti sani che avrebbero rischio di complicazioni da malattia praticamente nulli.

L'informazione del campione ristretto (1.131 soggetti fra 12 e 15 anni) è riportata anche nel foglietto illustrativo allegato al vaccino Pfizer e disponibile sul sito AIFA<sup>11</sup> che riportiamo di seguito:

#### 4.8 Effetti indesiderati

##### Riassunto del profilo di sicurezza

La sicurezza di Comirnaty è stata valutata in soggetti di età pari o superiore a 12 anni nel corso di 2 studi clinici che hanno coinvolto 22.875 partecipanti (di cui 21.744 di età pari o superiore a 16 anni e **1.131 adolescenti di età compresa fra 12 e 15 anni**) i quali hanno ricevuto almeno una dose di Comirnaty.

Si possono autorizzare lotterie a premi per vaccinare bambini e ragazzi con questi pochi dati disponibili? Quale sicurezza nella vaccinazione di fasce di popolazioni con patologie pregresse che non sono state validate in fase di sperimentazione?

<sup>10</sup>

<https://www.nejm.org/doi/full/10.1056/NEJMoa2107456#:~:text=A%20two%2Ddose%20regimen%20of,7%20days%20after%20dose%202.&text=Evaluation%20of%20BNT162b2%20in%20younger%20adolescents%20was%20undertaken%20for%20several%20reasons.>

<sup>11</sup> [https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/aifa/servlet/PdfDownloadServlet?pdfFileName=footer\\_005389\\_049269\\_RCP.pdf&retry=0&sys=m0b113](https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/aifa/servlet/PdfDownloadServlet?pdfFileName=footer_005389_049269_RCP.pdf&retry=0&sys=m0b113)

## OPINIONI ILLUSTRI SULLA VACCINAZIONE NEI MINORI

Oltre a quanto abbiamo esposto precedentemente riportiamo alcune dichiarazioni di personaggi autorevoli in tema di vaccinazione nei minori:

- Dott.ssa Sara Gandini (epidemiologa)<sup>12</sup>: **“vale la pena ricordare che i trattamenti medici si somministrano per la tutela della salute individuale, senza poter essere imposti per il solo interesse alla salute collettiva, tanto più nel caso dei minori.** Data la bassa incidenza, la bassa gravità della malattia nelle fasce pediatriche e il fatto che le scuole non hanno un ruolo rilevante nella trasmissione del SARS-CoV-2, anche con le nuove varianti, e quindi **i limitati benefici che i vaccini potrebbero avere per la collettività, al momento non si vede l’urgenza di vaccinare i giovani”**

### Vaccino Covid ai bambini, i dubbi degli esperti: “Perché non somministrarlo prima ai poveri?”

*Un gruppo di esperti, tra cui l’epidemiologa Sara Gandini, ha sollevato alcuni dubbi sui vaccini ai più piccoli: “Al momento non si vede l’urgenza di vaccinare i giovani, mentre è molto più urgente vaccinare i tanti anziani e fragili che, per diversi motivi a loro non imputabili, non hanno avuto accesso al vaccino o non sono ancora riusciti a prenotarsi sulla piattaforma”.*

POLITICA ITALIANA 30 MAGGIO 2021 13:55 di Annalisa Cangemi

- Anthony Harnden (accademico dell’università di Oxford)<sup>13</sup>: **“solamente una minoranza molto ristretta di bambini è finora stata soggetta a contagi gravi.** Sulla base di questo, spiega Harnden, **è necessario essere assolutamente certi che i benefici della vaccinazione anti-Covid sui più piccoli superino largamente i rischi”**

### Perché ci sono dei dubbi etici sulla vaccinazione ai 12enni, secondo gli esperti britannici

*Anthony Harnden, componente dell’organismo che vigila sulla campagna vaccinale britannica, esprime dei “dilemmi etici” sulla vaccinazione dei ragazzi di 12 anni. Un dubbio morale che nasce sia dal numero esiguo di casi gravi di Covid tra i più piccoli che dalla necessità di fornire al più presto le dosi anche ai Paesi più poveri.*

ESTERI 5 GIUGNO 2021 12:50 di Stefano Rizzuti

- Andrea Crisanti (microbiologo)<sup>14</sup>: **“Inaccettabile se causasse danno o morte, anche perché in caso di malattia il rischio è quasi nullo”.** **La miocardite è una complicazione che non va sottovalutata.** Non si sa quanto impatto abbia sulla funzionalità cardiaca negli anni. Mi spiego, se un giovanissimo guarisce dalla miocardite ma con una funzionalità cardiaca compromessa del 10%, è una cosa gravissima. È importante il modo in cui guariscono. Con che capacità cardiaca. E questo deve essere approfondito.

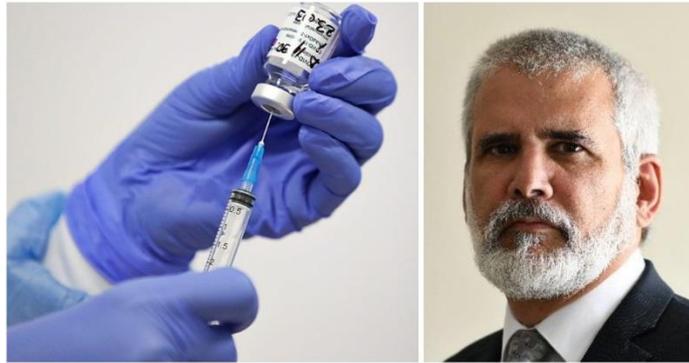
<sup>12</sup> <https://www.fanpage.it/politica/vaccino-covid-ai-bambini-i-dubbi-degli-esperti-perche-non-somministrarlo-prima-ai-poveri/>

<sup>13</sup> <https://www.fanpage.it/esteri/perche-ci-sono-dei-dubbi-etici-sulla-vaccinazione-ai-12enni-secondo-gli-esperti-britannici/>

<sup>14</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/06/01/vaccino-covid-ad-under-12-crisanti-eticamente-inaccettabile-se-causasse-danno-o-morte-anche-perche-rischio-in-caso-di-malattia-e-quasi-nullo/6215944/>

- Robert W. Malone (ricercatore e inventore dei vaccini a mRNA)<sup>15</sup>: **“una delle mie preoccupazioni è che il governo non sia trasparente con noi su quali siano questi rischi. E quindi, sono dell’opinione che le persone abbiano il diritto di decidere se accettare o meno i vaccini”**. Le sue considerazioni si sono rivolte in particolare ai giovani, per i quali non ci sarebbero vantaggi dalle vaccinazioni rispetto ai potenziali rischi avversi.

Usa, uno degli scienziati dell’Rna messaggero denuncia: “Censurato da LinkedIn” dopo aver espresso preoccupazione sulla trasparenza del governo rispetto ai potenziali rischi dei vaccini. La polemica con Reuters



Robert W. Malone è uno dei ricercatori che ha posto le basi teoriche e cliniche delle attuali le terapie geniche (mRNA e DNA, dal Saik Institute nel 1988). la scorsa settimana è stato intervistato da Tucker Carlson di Fox News. Le sue considerazioni si sono rivolte in particolare ai giovani, per i quali non ci sarebbero vantaggi dalle vaccinazioni rispetto ai potenziali rischi avversi. L’agenzia di stampa ha elaborato un fact checking, ma lo scienziato ha ricordato in un tweet che presidente della Reuters foundation è allo stesso tempo anche membro del board della Pfizer

di Peter D’Angelo | 4 LUGLIO 2021



- Silvio Garattini (Presidente Istituto Mario Negri) <sup>16</sup>: **“Perché vaccinarli? Non sappiamo quali possano essere possibili effetti tossici dei vaccini nei giovani, non abbiamo nessun dato e questi effetti si manifestano quando si sono vaccinate centinaia di migliaia di persone. Per questo dobbiamo essere prudenti”**, ha detto ancora Garattini.

## Vaccini Covid su adolescenti, l’esperto, effetti tossici non sono noti

web-iz | giovedì 17 Giugno 2021 - 13:37



Gli adolescenti non andrebbero vaccinati se non affetti da patologie. E non ci sarebbe nemmeno certezza sull’efficacia del mix dei vaccini per la seconda dose. Almeno secondo Silvio Garattini.

<sup>15</sup> [https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/07/04/usa-uno-degli-scienziati-dellrna-messaggero-denuncia-censurato-da-linkedin-dopo-aver-espresso-preoccupazione-sulla-trasparenza-del-governo-rispetto-ai-potenziali-rischi-dei-vaccini-la-polemic/6249833/?fbclid=IwAR1dIcgTOhEsiqVY7ICC7CET95zOp\\_vGn9jlsAveukxsZDmLdXMYFVwzT8A](https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/07/04/usa-uno-degli-scienziati-dellrna-messaggero-denuncia-censurato-da-linkedin-dopo-aver-espresso-preoccupazione-sulla-trasparenza-del-governo-rispetto-ai-potenziali-rischi-dei-vaccini-la-polemic/6249833/?fbclid=IwAR1dIcgTOhEsiqVY7ICC7CET95zOp_vGn9jlsAveukxsZDmLdXMYFVwzT8A)

<sup>16</sup> <https://gds.it/vaccini-covid-adolescenti-rischi-seconda-dose-mix/>

- Jörg Dötsch (Presidente Società tedesca di Pediatria e medicina dell'adolescenza DGKJ) <sup>17</sup>: "Nel complesso, il numero di morti in Germania non è motivo di preoccupazione. In tutta la pandemia, 4 bambini e adolescenti sono morti a causa del COVID19. I dati comparati mostrano che 9 bambini sono morti a causa della classica influenza nel 2019. **I bambini hanno meno probabilità di essere infettati e meno probabilità di infettare gli altri. Questo è stato dimostrato per le varianti più recenti in diversi paesi**". **Per i bambini e gli adolescenti, l'immunità di gregge non dovrebbe essere il criterio per la vaccinazione. Non possono essere costretti a proteggere gli adulti da una malattia che fortunatamente li colpisce solo in modo lieve nella maggior parte dei casi.**

SCIENZA

**Covid, vaccino ai bambini? Il presidente dei pediatri in Germania:  
"L'immunità di gregge non può essere un criterio. Non possono essere costretti a proteggere gli adulti"**



*L'INTERVISTA - Jörg Dötsch: "Nel complesso, il numero di morti in Germania non è motivo di preoccupazione. In tutta la pandemia, 4 bambini e adolescenti sono morti a causa del COVID19. I dati comparati mostrano che 9 bambini sono morti a causa della classica influenza nel 2019. I bambini hanno meno probabilità di essere infettati e meno probabilità di infettare gli altri. Questo è stato dimostrato per le varianti più recenti in diversi paesi"*

di Peter D'Angelo | 4 Luglio 2021



<sup>17</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/07/04/covid-vaccino-ai-bambini-il-presidente-dei-pediatri-in-germania-limmunita-di-gregge-non-puo-essere-un-criterio-non-possono-essere-costretti-a-proteggere-gli-adulti/6246737/amp/>



## **L'OPINIONE DELL'OMS**

Vogliamo riportare in questo documento anche l'opinione espressa dall'OMS sulla vaccinazione in bambini e adolescenti. L'argomento trova spazio sul sito ufficiale dell'OMS<sup>18</sup> nel quale si fa presente che:

***“Children and adolescents tend to have milder disease compared to adults, so unless they are part of a group at higher risk of severe COVID-19, it is less urgent to vaccinate them than older people, those with chronic health conditions and health workers. More evidence is needed on the use of the different COVID-19 vaccines in children to be able to make general recommendations on vaccinating children against COVID-19.”***

Ovvero “bambini e adolescenti tendono ad avere minori effetti rispetto agli adulti per cui è meno urgente vaccinarli” e, inoltre **“servono maggiori evidenze sull'uso dei vaccini Covid 19 nei bambini per poter esprimere una generale raccomandazione”**. Ritornano anche dall'OMS quindi i due concetti fondamentali: **i bambini e gli adolescenti non necessitano di essere vaccinati in massa e che mancano evidenze sull'utilità di una vaccinazione diffusa in questa fascia d'età.**

Children and adolescents tend to have milder disease compared to adults, so unless they are part of a group at higher risk of severe COVID-19, it is less urgent to vaccinate them than older people, those with chronic health conditions and health workers.

More evidence is needed on the use of the different COVID-19 vaccines in children to be able to make general recommendations on vaccinating children against COVID-19.

Anche da parte dell'OMS ritorna questo senso di “esperimento” e di mancanza di informazioni consolidate e attendibili per poter rischiare la vita dei nostri bambini e ragazzi.

Una sensazione di incertezza che confidiamo sia stata ben trasmessa in tutti gli aspetti che abbiamo inserito in questo documento. La questione della vaccinazione nei minori non è solo un tema di salute ma tocca anche aspetti etici come ribadito anche nello studio di The Lancet che abbiamo ripreso.

Abbiamo riassunto in questo documento i principali motivi, corredati da fonti autorevoli e verificate, sul perché la vaccinazione Covid19 richieda **massima attenzione** da parte dei decisori politici su tutta la popolazione ma, **in particolare, su bambini e adolescenti. Il clima che invece respiriamo nel nostro Paese è quello di troppa leggerezza nell'affrontare il tema zittendo le voci critiche e dubbiose.** Tutto ciò è inaccettabile e confidiamo che un'attenta lettura di questo breve riassunto possa portare a un dibattito trasparente e privo di conflitti di interesse sull'argomento. Siamo un comitato spontaneo di genitori volontari che ha a cuore la salute di tutti i cittadini ma, in particolar modo, dei nostri figli troppo spesso non difesi da chi ha il compito di legiferare per garantire loro un futuro migliore.

Siamo ovviamente disponibili per approfondimenti sul tema e per fornire ulteriori evidenze se necessario con lo scopo di arrivare a una vaccinazione **consapevole, informata e senza pressioni o ricatti.**

**La salute dei nostri figli non è in vendita!**

Il direttivo C.Li.Va. Toscana

Mail: [clivatoscana@inventati.org](mailto:clivatoscana@inventati.org)

Sito: [www.clivatoscana.com](http://www.clivatoscana.com)

Pagina Facebook: [www.facebook.com/Clivatoscana](http://www.facebook.com/Clivatoscana)

<sup>18</sup> <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/covid-19-vaccines/advice#:~:text=More%20evidence%20is%20needed%20on,aged%2012%20years%20and%20above.>